



Ministero dell'Istruzione
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo

www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –

e_mail: bgic811007@istruzione.it –

bgic811007@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2021/'22

Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: **NOZZA PATRIZIA**

Classe : **2°A**

Disciplina: **ITALIANO**

PREMESSA

Quest'anno scolastico è iniziato con la continuazione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid 19 che durerà almeno fino al 31 dicembre 2021. Le disposizioni in vigore vietano il contatto fisico, lo scambio di oggetti se non preventivamente disinfettati, impongono il distanziamento sociale e l'uso della mascherina. Nelle aule i banchi sono disposti separati dagli altri, per evitare contatti fisici stretti e negli zaini i bambini devono portare tutto il materiale occorrente per le diverse lezioni, perché nulla può essere conservato a scuola.

Gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle *Indicazioni Nazionali* (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.

In ottemperanza all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e nell'ottica di una "prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti", si precisa, altresì, che l'Istituto ha selezionato alcuni di questi obiettivi che saranno oggetto nel corso dell'anno di giudizi discorsivi. La sintesi di questi giudizi verrà riportata nel documento di valutazione in coerenza con i criteri e i livelli stabiliti dalle *Linee guida* ministeriali.

Criterio generale: 1. ASCOLTO E PARLATO

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico (prima, dopo, infine).
6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

OBIETTIVI MINIMI

1. Saper comprendere consegne articolate in più azioni.

2. Saper comprendere il significato di semplici testi letti dall'insegnante.
3. Saper ricostruire l'ordine cronologico dei fatti relativi ad un testo ascoltato, riordinando quattro sequenze grafiche
4. Sapersi esprimere utilizzando semplici frasi corrette.

Contenuti/attività

- Attività ludiche mirate al miglioramento dell'attenzione.
- Ascolto, comprensione ed esecuzione di una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata scolastica.
- Uso di frasi gradualmente sempre più corrette per intervenire in una conversazione.
- Attività finalizzate ad acquisire le regole della conversazione e di un corretto comportamento
- Racconti di esperienze del vissuto quotidiano e personale in ordine temporale (prima, dopo, infine).
- Ascolto di semplici testi di vario tipo: filastrocche, poesie, testi descrittivi e narrativi, racconti brevi.
- Individuazione degli elementi essenziali di un racconto (personaggi, luoghi, fatti) con l'aiuto di opportune domande.
- Formulazione di domande e risposte coerenti al testo.
- Suddivisione in sequenze dei testi letti e di esperienze del proprio vissuto attraverso conversazioni e dialoghi guidati.

Criterio generale: 2. LETTURA

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

7. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione), rispettando i principali segni di punteggiatura.
8. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
9. Leggere testi (narrativi e descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.
10. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
11. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
12. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ed ampliare conoscenze su temi noti.

OBIETTIVI MINIMI

1. Leggere un semplice testo rispettando una punteggiatura minima (punto fermo)
2. Comprendere il significato globale e gli elementi essenziali di un semplice testo

Contenuti/attività

- Lettura di immagini e storie.

- Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte e debole.
- Lettura espressiva di varie tipologie di testo.
- Lettura di testi scritti nei tre caratteri superando la fase di sillabazione e acquisendo adeguata sicurezza.
- Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte.
- Lettura di testi narrativi e risposta a domande relative agli elementi essenziali del contenuto.
- Lettura di filastrocche e poesie.
- Memorizzazione di semplici filastrocche.
- Lettura di testi narrativi e rappresentazione attraverso varie forme di comunicazione (immagini, didascalie, drammatizzazioni, produzione sonora).
- Lettura di testi narrativi: individuazione della struttura di base (inizio, svolgimento, conclusione).
- Lettura di filastrocche e poesie: giochi con le rime.
- Lettura di semplici testi informativi per ricavare i dati principali.

Criterio generale: 3. SCRITTURA

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

13. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
14. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
15. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
16. Comunicare con frasi semplici, strutturate in brevi testi.

OBIETTIVI MINIMI:

1. Utilizzare una grafia chiara e comprensibile
2. Scrivere semplici frasi sia autonomamente che sotto dettatura, rispettando le principali difficoltà ortografiche
- 3, Produrre semplici frasi riferite a immagini o a esperienze personali dirette

Contenuti/attività

- Avvio alla formulazione per iscritto di risposte a semplici domande relative al contenuto di testi narrativi.
- Scrittura sotto dettatura.
- Rielaborazione e completamento di frasi, giochi creativi con le parole.
- Produzione di brevi testi narrativi attraverso l'utilizzo di domande-guida o semplici schemi.
- Stesura di testi collettivi.
- Formulazione per iscritto di risposte a semplici domande relative al contenuto di testi narrativi e di altro tipo.
- Scrittura spontanea come elaborazione di semplici testi narrativi con l'aiuto di immagini e domande.
- Formulazione e scrittura di una o più frasi per esprimere esperienze, preferenze e gusti.
- Produzione di brevi e semplici testi descrittivi e regolativi.

**Criterio generale: 4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE
DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

17. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
18. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
19. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

OBIETTIVI MINIMI

1. Arricchire il patrimonio linguistico

Contenuti/attività:

- letture, conversazione guidate, dialoghi, ricerca di parole nuove all'interno dei testi per ampliare e consolidare il patrimonio lessicale.
- Apprendimento del significato di nuove parole.
- Apprendimento del significato di nuove parole e modi di dire incontrati nelle letture e nei racconti dell'insegnante.
- Utilizzo di termini appropriati ai contesti di riferimento.

**Criterio generale: 5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E
RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

20. Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
21. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
22. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

OBIETTIVI MINIMI

1. Riconoscere frasi e non frasi
2. Riconoscere gli elementi essenziali della frase minima

Contenuti/attività

- Digrammi, trigrammi e gruppi consonantici complessi.
- Principali convenzioni ortografiche.
- Scomposizione in sillabe.
- I segni di punteggiatura: virgola, punto fermo, punto di domanda, punto esclamativo.
- Riconoscimento all'interno della frase di: articolo, nome, aggettivo, verbo.
- Individuazione della frase minima e distinzione tra soggetto e predicato.

EDUCAZIONE CIVICA

Come da *Linee guida* dettate dal MIUR il curricolo di Lingua italiana viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

TEMATICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali • Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. • Esercitare modalità socialmente efficaci e legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. 	<ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza di sé e degli altri, emozioni, relazioni - le regole della comunicazione - 13 novembre: giornata internazionale della gentilezza - 15 maggio: festa nazionale della famiglia
IL DIRITTO AL GIOCO E AD ESSERE BAMBINI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze sui diritti fondamentali dei bambini • Analizzare le condizioni di vita dei bambini in alcune parti del mondo e prenderne coscienza • Formulare proposte perché i diritti vengano riconosciuti a tutti. 	<p>In occasione della giornata internazionale dei diritti dei bambini (il 20 novembre), analisi de:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto al gioco - il diritto ad essere bambini
LA SALUTE PERSONALE E PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di tutela della propria salute attraverso comportamenti rispettosi delle regole anti Covid e anti infortuni • Conoscere le regole della buona alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza della tutela della salute; - la Giornata internazionale dell'alimentazione
IL MONDO DEL BAMBINO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse aggregazioni sociali a cui ogni alunno appartiene • Riconoscere i legami interni ad ogni gruppo e l'importanza che hanno nella vita dei bambino 	<p>interessi, giochi, abitudini, routine giornaliere, affetti, emozioni propri di ogni bambino</p>
STOP AL BULLISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere comportamenti accoglienti e inclusivi e quelli emarginanti • Riconoscere cause e conseguenze di comportamenti emarginanti • Formulare proposte affinché tutti assumano comportamenti inclusivi 	<ul style="list-style-type: none"> - 13 novembre: giornata internazionale della gentilezza - 7 febbraio: Giornata Internazionale del bullismo - il bullismo

Obiettivi relativi agli apprendimenti

- Praticare le norme anti Covid 19: lavaggio delle mani, uso della mascherina e distanziamento fisico a tutela della salute propria e altrui.
- Attivare atteggiamenti di ascolto, di conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in modo adeguato nelle varie forme (orale e scritta).
- Confrontare la propria idea con quella dei compagni
- Con l'aiuto dell'insegnante, cercare di comprendere le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per la risoluzione di situazioni conflittuali.
- Comprendere i diritti fondamentali dei bambini.

- Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.
- Mostrare sentimenti di generosità e di gratitudine, riconoscendone il valore nelle relazioni interpersonali e sociali.
- Promuovere buoni comportamenti da adottare per la cura e il rispetto dell'ambiente, a partire degli spazi pubblici.

Si darà molto attenzione ad ascolto attivo, al racconto e alla condivisione di esperienze vissute a scuola o a casa. L'osservazione diretta degli alunni consentirà di valutare il grado di partecipazione e di interesse, il grado di autonomia, l'acquisizione di conoscenze e la maturazione di competenze nelle situazioni quotidiane, anche successive al percorso di accoglienza. Si proporranno, inoltre, prove autovalutative che si baseranno sulla somministrazione di eventuali questionari da sottoporre agli alunni in riferimento al percorso svolto.

Metodologia didattica

PREMESSA: L'anno scolastico è iniziato con la didattica in presenza e la metodologia proposta è pensata proprio per questa tipologia d'insegnamento. Solo la eventuale presenza nella classe di alunni affetti da Covid 19 imporrà la sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione della Didattica a Distanza (D.AD.) che imporrà modifiche soprattutto rispetto alla metodologia.

Nelle "Indicazioni nazionali" per la scuola primaria, viene attribuita grande importanza alla comunicazione verbale orale: "La prima attività linguistica dell'alunno nella scuola, decisiva per gli ulteriori sviluppi, è parlare con gli insegnanti e con i compagni". Parlare ed ascoltare sono quindi attività fondamentali, che vanno sollecitate e sviluppate: l'ascolto dell'insegnante è la pratica quotidiana caratterizzante il lavoro a scuola, perché attraverso essa avviene sia il passaggio dei contenuti degli apprendimenti (durante le spiegazioni e la lettura di testi), sia il dialogo educativo (attraverso conversazioni libere e guidate), pertanto l'insegnante presterà grande importanza allo sviluppo di questa competenza sia rispetto alla qualità (a che cosa prestare ascolto e come) che alla durata (per tempi gradualmente più lunghi) anche attraverso l'assunzione di corrette posture e comportamenti corretti. Anche l'ascolto dei compagni ha una grande valenza educativa, perché ascoltando fatti, opinioni dei compagni, si sviluppa il confronto verbale, fondamentale per stare bene insieme e per acquisire maggiori e migliori competenze comunicative.

Come l'ascolto, anche il parlato svolge funzioni comunicative importanti sia a livello personale (permette l'espressione di bisogni e di desideri, di richieste di aiuto o di attenzione ...), sia a livello sociale (l'espressione di opinioni, di stati d'animo personali, la narrazione di fatti personali accaduti, facilita la conoscenza reciproca e l'instaurarsi di rapporti significativi tra bambini e adulti e tra bambini e bambini). Per questo si ritiene utile offrire quotidianamente momenti di dialogo con gli alunni e settimanalmente la pratica dell'ascolto attivo, attività attraverso la quale gli alunni sono invitati ad ascoltare i compagni, che a turno raccontano qualcosa di sé e a cui ognuno partecipa, raccontando, se lo desidera, qualcosa di sé.

Rispetto alla lingua scritta, il cui apprendimento è iniziato in classe prima, si proporranno attività di consolidamento e approfondimento della tecnica sia della lettura che della scrittura: verranno riprese tutte le difficoltà ortografiche presentate lo scorso anno e ne verranno presentate di nuove. Le attività non saranno proposte come semplice esercizio ortografico, ma verranno contestualizzate attraverso storie, situazioni di problematizzazione, racconti che affronteranno temi vicini ai bambini, al loro mondo, ai loro interessi, pertanto le lezioni offriranno anche occasioni di riflessione e di confronto. L'esercizio ortografico verrà esercitato attraverso la scrittura sotto dettatura, ma anche in autonomia e verrà condotta parallelamente alla riflessione sulla lingua, in particolare il rispetto della sintassi nelle frasi e nei testi. Verranno proposti lavori collettivi, che prevedono la

partecipazione di tutti gli alunni alla stesura guidata di testi, sia narrativi che descrittivi, rime e filastrocche, ma anche individuali, sulla base di domande o di indicazioni dell'insegnante. Si darà molta importanza all'autocorrezione degli errori personali da parte di ogni alunno, sia con l'invito alla rilettura di quanto scritto da solo/i, sia attraverso il confronto tra quanto scritto personalmente e quanto copiato dalla lavagna o da altra fonte.

Anche la lettura è un'abilità che dovrà essere consolidata ed affinata, sia rispetto alla tecnica che alla comprensione. Verranno predisposti momenti di lettura individuale e collettiva a voce alta (con espressività), utili per aiutare gli alunni a dare maggior significato a quanto letto e momenti di lettura individuale a mente, utili per cogliere il senso di quanto letto, con tempi personali. La comprensione del contenuto di quanto letto sarà facilitata da domande, verbalizzazioni guidate, utili per cogliere la successione dei fatti o l'individuazione dei contenuti e dei particolari.

La eventuale presenza nella classe di alunni affetti da Covid 19 imporrebbe la sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione della Didattica a Distanza (D.AD.)

Strumenti

L'attività didattica quotidiana si avvarrà degli strumenti individuali che ogni alunno possiede e che sono: il quaderno a righe di classe seconda, i libri ministeriali di lettura e di riflessione linguistica; a questi si aggiungono le schede di riflessione linguistica, di lettura e comprensione di testi attraverso questionari a scelta multipla e a risposta aperta, che l'insegnante predisporrà per le diverse attività. L'attività didattica si avvarrà anche di strumenti di classe, in particolare l'alfabetiere murale, pannelli di sintesi delle difficoltà ortografiche e delle regole apprese, a cui gli alunni potranno far riferimento liberamente durante le lezioni, libri illustrati di vario genere: favole, fiabe, racconti, filastrocche, che l'insegnante darà in prestito agli alunni e che verranno igienizzati sia prima che dopo il prestito. Le lezioni verranno supportate anche dagli ausili tecnologici installati nella classe, in particolare dal videoproiettore, collegato ad un pc, mediante il quale gli alunni potranno fruire della visione di immagini e filmati significativi, seguire la spiegazione delle stesse schede di lettura o lavoro a disposizione di ognuno.

Verifica e criteri di valutazione

In questa fascia d'età, il rinforzo positivo da parte delle insegnanti è molto importante per i bambini ed il controllo costante degli apprendimenti, permette interventi di correzione tempestivi, prima che gli errori possano consolidarsi. Per queste ragioni, si ritiene opportuno il controllo degli apprendimenti attuati dagli alunni mediante strategie di controllo a breve, medio e lungo termine, così caratterizzate:

1. **Quotidianamente:** - osservazione del grado di partecipazione spontanea degli alunni;
- formulazione di domande dirette, utili a valutare il grado di comprensione e di autonomia raggiunti dagli alunni rispetto alla conoscenza o all'abilità richiesti;
- controllo del lavoro sul quaderno durante la sua esecuzione;
- controllo dei quaderni a lavoro finito;
2. **Periodicamente:** a conclusione di un percorso di apprendimento, l'insegnante osserverà e valuterà, attraverso lo svolgimento di attività individuali, scritte o orali, il grado di padronanza raggiunto da ogni alunno;
3. **Alla fine di ogni bimestre:** agli alunni verranno proposte prove di verifica, generalmente concordate con le insegnanti di italiano operanti sulle altre due classi prime del plesso.
4. **Alla fine di ogni quadrimestre** alle prove bimestrali si aggiungeranno le prove di lettura MT.

Tutte le prove saranno finalizzate alla rilevazione delle abilità acquisite e verranno in seguito valutate, secondo criteri individuati dalle insegnanti attraverso GIUDIZI DESCRITTIVI, come disposto dall'OM 172 DEL 4 dicembre 2020.